

Turismo, a Sestri Levante si sorride: mancanza stranieri compensata da presenze 'interne'

di **Redazione**

21 Dicembre 2020 - 15:32



Sestri Levante. I dati su arrivi e presenze turistiche del mese di settembre 2020, usciti pochi giorni fa, evidenziano un andamento più che positivo a Sestri Levante in relazione sia al turismo italiano che ai saldi rispetto al turismo straniero che, per le note ragioni, nel 2020 è mancato.

I dati di settembre segnano infatti un ottimo +26% per quanto concerne gli arrivi e un +28% in relazione alle presenze che vanno a colmare, unico caso sul territorio, il "buco" lasciato dalla clientela estera. L'accurato lavoro portato avanti sia in relazione alla gestione della sicurezza in città e sulle spiagge, andato di pari passo alla campagna promozionale "Sestri Levante, bella e sicura" e allo spostamento di Andersen Premio&Festival, ha permesso alla città dei due mari di cambiare in corsa la propria strategia promozionale, impostandola su una clientela differente rispetto a quella solita, sia in termini di provenienza del turista che di offerta e valore aggiunto della città.

Le azioni sulla gestione degli spazi nelle spiagge libere e gli accessi in Baia del Silenzio, le decisioni in relazione a pedonalizzazioni e ampliamenti gratuiti degli spazi pubblici occupati dalle attività di ristorazione, prese con grande tempestività dall'Amministrazione comunale e pronte a entrare in vigore appena si è avuta la conferma delle norme a cui si era sottoposti, hanno consentito di avviare una campagna promozionale che non ha coinvolto solo i canali comunali e locali ma che ha compreso anche diversi passaggi televisivi sulle reti nazionali nei primi mesi dell'estate e che sono andati a intercettare coloro i quali non avevano ancora deciso la propria destinazione per le vacanze estive.

"Possiamo parlare di una scommessa vinta - dichiarano la Sindaca Valentina Ghio e l'assessore Elisa Bixio -, frutto di un lavoro intenso e molto accurato che abbiamo

impostato con Mediaterraneo Servizi non appena è stato evidente che per il 2020 non avremmo avuto i consueti flussi turistici esteri e che sarebbe stato necessario strutturare da subito una organizzazione territoriale differente. Comunicare a chi aveva la possibilità di trascorrere un periodo di vacanza quello che Sestri Levante poteva offrire, non in termini strettamente turistici, già piuttosto noti alla clientela italiana, ma in termini di sicurezza in spiaggia e in città, è stato il secondo passo, che ha portato risultati fin da subito”.